STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 60 del 03/07/2024

Identificativo Atto n. 65

Oggetto:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DEL CIMITERO DI QUINGENTOLE" – ID PIP-66 – CUP: H49J20000180001 – EROGAZIONE DEL SALDO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 5 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n.5 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione, proposto dal Comune di Quingentole e denominato "*Restauro e miglioramento sismico della Chiesa del cimitero di Quingentole*", risulta presente nell'Allegato A "*interventi finanziati*" della sopra indicata rimodulazione, in quanto destinatario di apposito contributo provvisorio assegnato con Ordinanze Commissariali 20 marzo 2020, n.554 e 3 dicembre 2021, n.724.

DATO ATTO altresì del fatto che:

- con la medesima Ordinanza Commissariale 3 dicembre 2021, n.724 è stata erogata l'anticipazione del 5% della spesa presunta per complessivi € 24.414,56 finalizzata alla progettazione dell'intervento;
- con nota del Comune di Quingentole 3 maggio 2024, protocollo n.2091, è stata richiesta l'erogazione del saldo del contributo, inviando al Commissario la prescritta rendicontazione finale.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Amministrativa della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO ECONOMICO AMMESSO CON ORDINANZA N. 724	**SPESE RENDICONTATE A SALDO**	**SPESE RICONOSCIBILI A SALDO**
LAVORI	90.703,86 €	97.548,96 €	97.548,96 €
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	9.070,39 €	9.754,90 €	9.754,90 €
PROVE E INDAGINI DI RESTAURO	683,20 €	683,20 €	683,20 €
INDAGINE GEOLOGICA	3.111,00 €	3.111,00 €	3.111,00 €
ANAC E SPESE AMM.	331,55 €	55,00 €	55,00 €
SPESE TECNICHE CON IVA	9.086,40 €	10.332,73 €	9.086,40 €
IMPREVISTI CON IVA	9.086,40 €	- €	- €
RISPARMIO DI GARA	- €	- €	- €
SOMMANO	**122.072,80 €**	**121.485,79 €**	**120.239,46 €**

PRESO ATTO, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo finale a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato confermato in € **120.239,46**.

RITENUTO conseguentemente di poter erogare a saldo la somma complessiva di € **95.824,90**, già detratto l'acconto versato per € 24.414,56.

DATO ATTO che per il presente intervento è stato registrato il CUP: H49J20000180001.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

DATO ATTO che la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi assegnati con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa [redacted], identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, poi novellato a rogito del Notaio dr. [redacted] in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551, che presenta la necessaria disponibilità di cassa.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento proposto dal Comune di Quingentole e

denominato "***Restauro e miglioramento sismico della Chiesa del cimitero di Quingentole***" – identificativo PIP-66 – così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di erogare al Comune di Quingentole (T.U. 301766) l'importo a saldo del contributo concesso per l'intervento in parola, pari a € **95.824,90**, già detratto l'acconto erogato con Ordinanza n.724;

3. di dare atto che l'intervento ha trovato copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, e più precisamente a valere sui fondi assegnati con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa [redacted], identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, poi novellato a rogito del Notaio dr. [redacted] in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Quingentole, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n.33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge